



SISTEMA NAZIONALE
DI VALUTAZIONE

Rapporto di Autovalutazione

Triennio di riferimento 2022-25
COIS00100G: MENAGGIO

Scuole associate al codice principale:

COPS001012: MENAGGIO

CORH00101Q: ISTITUTO PROFESSIONALE ALBERGHIERO

COTD00101T: MENAGGIO



Ministero dell'Istruzione



Esiti

pag 2	Risultati scolastici
pag 4	Risultati nelle prove standardizzate nazionali
pag 6	Competenze chiave europee
pag 7	Risultati a distanza



Processi - pratiche educative e didattiche

pag 8	Curricolo, progettazione e valutazione
pag 9	Ambiente di apprendimento
pag 10	Inclusione e differenziazione
pag 11	Continuità e orientamento



Processi - pratiche gestionali e organizzative

pag 13	Orientamento strategico e organizzazione della scuola
pag 14	Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
pag 16	Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie



Individuazione delle priorità

pag 18	Priorità e Traguardi orientati agli Esiti degli studenti
--------	--



Risultati scolastici

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola portano avanti regolarmente il loro percorso di studi, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali.



Descrizione del livello

La percentuale di studenti ammessi all'anno successivo è superiore ai riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

La percentuale di abbandoni è inferiore ai riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

La percentuale di studenti trasferiti in uscita è in linea con i riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

(scuole II ciclo) La percentuale di studenti sospesi in giudizio per debiti scolastici è inferiore ai riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

La percentuale di studenti collocati nelle fasce di voto più basse all'Esame di Stato (6-7 nel I ciclo; 60-70 nel II ciclo) è inferiore ai riferimenti nazionali.

La percentuale di studenti collocati nelle fasce di voto più alte all'Esame di Stato (8-10 nel I ciclo; 81-100 e lode nel II ciclo) è in linea con il riferimento nazionale.



Motivazione dell'autovalutazione

La percentuale di studenti sospesi in giudizio per debiti scolastici è inferiore ai riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola. La percentuale di



studenti collocati nelle fasce di voto piu' basse all'Esame di Stato (6-7 nel I ciclo; 60-70 nel II ciclo) e' inferiore ai riferimenti nazionali. La percentuale di studenti collocati nelle fasce di voto piu' alte all'Esame di Stato (8-10 nel I ciclo; 81-100 e lode nel II ciclo) e' in linea con il riferimento nazionale.



Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti nelle prove standardizzate nazionali in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto.



Descrizione del livello

Il punteggio degli studenti della scuola nelle prove INVALSI è superiore a quello delle scuole con background socio economico e culturale (ESCS) simile nella maggior parte delle situazioni. La percentuale di studenti collocata nel livello più basso è inferiore alla percentuale regionale nella maggior parte delle situazioni. La percentuale di studenti collocati nel livello più alto è superiore alla percentuale regionale nella maggior parte delle situazioni. La variabilità tra le classi è inferiore ai riferimenti nella maggior parte delle situazioni. L'effetto sugli apprendimenti attribuibile alla scuola è pari alla media regionale e i punteggi osservati sono superiori a quelli medi regionali, oppure l'effetto della scuola è leggermente positivo e i punteggi osservati sono intorno alla media regionale nella maggior parte delle situazioni.



Motivazione dell'autovalutazione

Il punteggio della scuola nelle prove INVALSI è superiore a quello di scuole con background socio-economico e culturale simile. La variabilità tra classi è pari a quella media o di poco inferiore, oppure alcune classi si discostano in positivo dalla media della scuola. La quota di studenti



collocata nel livello più basso è inferiore alla media regionale. L'effetto attribuibile alla scuola sugli apprendimenti è pari all'effetto medio regionale e i punteggi medi di scuola sono superiori a quelli medi regionali, oppure l'effetto scuola è superiore all'effetto medio regionale e i punteggi medi di scuola sono pari a quelli medi regionali.



Competenze chiave europee

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola acquisiscono livelli adeguati nelle competenze chiave europee.



Descrizione del livello

La maggior parte degli studenti della scuola raggiunge livelli adeguati in relazione alle competenze chiave europee, così come osservate dai docenti in classe. La scuola considera tutte le competenze chiave europee nel suo curriculum, dando particolare attenzione all'osservazione e alla verifica di quelle trasversali.



Motivazione dell'autovalutazione

- Il livello delle competenze chiave e di cittadinanza raggiunto dagli studenti è mediamente buono.
- Elementi di supporto: schede di valutazione PCTO, risultati soddisfacenti in gare di ambito scientifico (fisica, informatica) per il liceo, per tutti gli indirizzi in gare sportive - E' stato registrato un miglioramento legato alla crescita e maggiore responsabilizzazione degli studenti, raggiunto anche grazie all'apporto del lavoro scolastico: in generale le maggiori difficoltà comportamentali e conseguenti provvedimenti disciplinari si registrano al biennio; - Con l'approvazione del curriculum di ed. civica e digitale si è introdotto un criterio di valutazione collegiale delle competenze di cittadinanza e costituzione: tali competenze sono oggetto di valutazione in alcuni progetti e rientrano nel credito scolastico attribuito agli studenti del triennio conclusivo



Risultati a distanza

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti in uscita dalla scuola raggiungono risultati adeguati nei percorsi di studio successivi, proseguono gli studi universitari o si inseriscono nel mondo del lavoro.



Motivazione dell'autovalutazione

LIVELLO 6 I risultati raggiunti dagli studenti immatricolati all'università sono buoni. La percentuale di diplomati che ha acquisito più della metà di CFU dopo un anno di università è superiore ai riferimenti regionali. C'è una bassa incidenza di studenti che non prosegue negli studi universitari e non è inserita nel mondo del lavoro rispetto ai riferimenti regionali. Nel complesso la quota di diplomati che o ha un contratto di lavoro o prosegue negli studi è superiore a quella regionale. Vista la locazione territoriale della scuola, per gli studenti dell'istituto si aprono, tramite studi universitari in svizzera, possibilità occupazionali sul territorio elvetico, che non sono registrati nei dati presentati nel RAV.



Curricolo, progettazione e valutazione

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola propone un curricolo rispondente agli obiettivi e ai traguardi di apprendimento degli studenti e aderente alle esigenze del territorio, progetta attività didattiche coerenti con il curricolo e valuta gli studenti utilizzando criteri e strumenti condivisi.



Motivazione dell'autovalutazione

LIVELLO 6 La scuola ha elaborato un proprio curricolo a partire dai documenti ministeriali di riferimento, declinando le competenze disciplinari e trasversali per i diversi anni di corso, che gli insegnanti utilizzano come strumento di lavoro per la progettazione delle attività didattiche. Il curricolo si sviluppa tenendo conto delle caratteristiche del contesto e dei bisogni formativi della specifica utenza. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono bene integrate nel progetto educativo di istituto. Tutte le attività presentano una definizione molto chiara degli obiettivi e delle abilità/competenze da raggiungere. Nella scuola sono presenti referenti e/o gruppi di lavoro sulla progettazione didattica e/o la valutazione degli studenti e dipartimenti disciplinari; i docenti sono coinvolti in maniera diffusa. E' presente una figura di coordinamento dell'area della valutazione degli studenti, che ha programmato i test d'ingresso e le prove finali per classi parallele e ha effettuato un'analisi statistica dei risultati invalsi. Gli insegnanti effettuano sistematicamente una progettazione didattica condivisa, utilizzano modelli comuni per la pianificazione delle unità di apprendimento e declinano chiaramente gli obiettivi e le competenze da raggiungere. I docenti si incontrano periodicamente per riflettere sui risultati degli studenti. I risultati della valutazione degli studenti sono usati per riorientare la programmazione e progettare interventi didattici mirati.



Ambiente di apprendimento

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola crea le condizioni organizzative, metodologiche e relazionali adeguate per l'apprendimento degli studenti.



Motivazione dell'autovalutazione

Livello 6 - L'organizzazione di spazi e tempi risponde alle esigenze di apprendimento degli studenti. Gli spazi laboratoriali, le dotazioni tecnologiche sono stati aggiornati e rinnovati. La biblioteca, potenziata, è entrata a far parte del sistema bibliotecario Lario Ovest (SBLO) ed è usata per progetti dalla maggior parte delle classi. A scuola ci sono momenti di confronto tra docenti sulle metodologie didattiche e si utilizzano metodologie diversificate nelle classi. Gli studenti lavorano anche in gruppi, utilizzano le nuove tecnologie, realizzano ricerche o progetti. Le regole di comportamento sono definite e condivise nelle classi. Le relazioni tra studenti e tra studenti e docenti sono generalmente positive. Azioni o condotte conflittuali o problematiche vengono gestite col dialogo e, solo casi particolari, con azioni sanzionatorie.



Inclusione e differenziazione

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola cura l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali, adotta strategie per promuovere il rispetto e la valorizzazione delle diversità, adegua l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascuno studente e realizza percorsi di recupero e di potenziamento.



Motivazione dell'autovalutazione

Nelle attività di inclusione sono attivamente coinvolti diversi soggetti (docenti curricolari, di sostegno, famiglie, enti locali, associazioni). Le attività didattiche per gli studenti con bisogni educativi speciali sono di buona qualità. La scuola monitora il raggiungimento degli obiettivi previsti per gli studenti con bisogni educativi speciali e a seguito di ciò, se necessario, gli interventi vengono rimodulati. La scuola promuove efficacemente il rispetto delle differenze e della diversità culturale. La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni formativi dei singoli studenti è strutturata a livello di scuola; le attività rivolte ai diversi gruppi di studenti raggiungono tutti i potenziali destinatari. Gli obiettivi educativi sono ben definiti e sono adottate modalità di verifica degli esiti. Gli interventi individualizzati sono spesso utilizzati nel lavoro d'aula. - la scuola investe molte delle risorse economiche e professionali nei corsi di recupero ed interventi di sostegno, anche se alcune classi ne beneficiano maggiormente per la maggiore disponibilità dei docenti. - La scuola ha organizzato numerose attività di sostegno con i docenti dell'organico potenziato per gli alunni svantaggiati, diversificando le attività.



Continuità e orientamento

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola garantisce la continuità e l'orientamento personale, scolastico e professionale degli studenti. Nelle scuole del secondo ciclo, la scuola garantisce anche la realizzazione di adeguati percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento degli studenti.



Descrizione del livello

Le attività di continuità sono organizzate in modo adeguato. La collaborazione tra i docenti di ordini di scuola diversi è consolidata. La scuola realizza diverse attività finalizzate ad accompagnare gli studenti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro. Le attività di orientamento sono ben strutturate e coinvolgono le famiglie.

La scuola realizza percorsi finalizzati alla conoscenza di sé e delle proprie attitudini. Gli studenti dell'ultimo anno e le famiglie, oltre a partecipare alle presentazioni delle diverse scuole/indirizzi di studio universitario, sono coinvolti in attività organizzate all'esterno (scuole, centri di formazione, università). La scuola realizza attività di orientamento alle realtà produttive e professionali del territorio. La scuola monitora i risultati delle proprie azioni di orientamento. La maggior parte degli studenti in uscita segue il consiglio orientativo.

(scuole II ciclo) La scuola ha stipulato convenzioni con un variegato partenariato di imprese e associazioni del territorio. La scuola ha integrato nella propria offerta formativa i percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento. I percorsi rispondono alle esigenze formative degli studenti e del territorio. Le attività dei percorsi vengono monitorate.



Motivazione dell'autovalutazione



Le attività di continuità sono organizzate in modo efficace. La collaborazione tra i docenti di ordini di scuola diversi è consolidata, anche se migliorabile. La scuola realizza diverse attività finalizzate ad accompagnare gli studenti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro. Le attività di orientamento sono ben strutturate. La scuola realizza percorsi finalizzati alla conoscenza di sé e delle proprie attitudini. Gli studenti dell'ultimo anno, oltre a partecipare alle presentazioni delle diverse scuole/indirizzi di studio universitario (anche se compromesse dal Covid), sono coinvolti in attività organizzate nelle scuole dell'ordine successivo o nelle università. La scuola realizza azioni di orientamento finalizzate a far emergere le inclinazioni individuali che coinvolgono più classi, non solo quelle dell'ultimo anno. Inoltre propone attività mirate a far conoscere l'offerta formativa presente sul territorio, anche facendo svolgere attività formative esterne tramite l'alternanza scuola-lavoro (PCTO). Le attività di orientamento sono ben strutturate e pubblicizzate e coinvolgono anche le famiglie. La scuola monitora i risultati delle proprie azioni di orientamento.



Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola monitora in modo sistematico e periodico le attività che svolge, individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale all'organizzazione e utilizza le risorse economiche in modo adeguato per il perseguimento delle proprie finalità.



Motivazione dell'autovalutazione

LIVELLO 6 Motivazione - Con ampio coinvolgimento di docenti si è ridefinita l'offerta formativa e l'impianto organizzativo con visione triennale - La creazione dell'associazione genitori avvenuta negli anni pre Covid-19 necessita di un rilancio per nuove iniziative; - Coinvolgimento degli ex-alunni, con la finalità di collaborazioni per l'orientamento in uscita - Partecipazione a diversi avvisi pubblici per il reperimento di finanziamenti aggiuntivi per il miglioramento e potenziamento dell'offerta formativa - Notevole impiego di risorse umane nella progettazione e condivisione con gli organi collegiali - Il fronte su cui ancora si può migliorare è il coinvolgimento delle famiglie in modo più attivo e partecipativo



Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola valorizza le risorse professionali, promuove percorsi formativi di qualità e incentiva la collaborazione tra docenti.



Descrizione del livello

La scuola raccoglie le esigenze formative del personale scolastico in modo formale, durante appositi incontri, oppure tramite uno strumento strutturato.

Le attività di formazione che la scuola ha previsto per i docenti e per il personale ATA e/o la percentuale di personale della scuola coinvolto sono in linea con i riferimenti.

La scuola realizza iniziative formative di buona qualità e che rispondono ai bisogni formativi del personale. Le modalità adottate dalla scuola per valorizzare il personale sono chiare e la maggior parte degli incarichi è assegnata sulla base delle competenze possedute. Nella scuola sono presenti gruppi di lavoro composti da docenti, che producono materiali o esiti di buona qualità. La maggior parte dei docenti condivide materiali didattici di vario tipo.



Motivazione dell'autovalutazione

LIVELLO 5 La scuola realizza iniziative formative di buona qualità, anche in collaborazione con la rete di ambito, che rispondono appieno ai bisogni formativi del personale. Le modalità adottate dalla scuola per valorizzare il personale sono chiare e condivise e gli incarichi sono assegnati sistematicamente sulla base delle competenze possedute. Nella scuola sono presenti più gruppi di lavoro composti da insegnanti, che producono materiali e strumenti di buona qualità. La



condivisione dei materiali didattici tra gli insegnanti non è del tutto sistematica. Motivazione: - Si è consolidato ed ampliato un organigramma con un mansionario definito, in cui si valorizzano le risorse professionali e le competenze acquisite dai docenti. - L'adesione alle proposte formative da parte dei docenti va incrementata per i corsi di ampio respiro a livello provinciale o regionale. - Nella scuola sono presenti gruppi di lavoro composti da insegnanti, sia inerenti alle aree disciplinari sia alle tematiche trasversali - Sono stati creati spazi di condivisione online dei materiali didattici, oltre ai momenti di scambio durante gli incontri calendarizzati degli organi collegiali e alle iniziative individuali tra gruppi ristretti di docenti; è comunque da incrementare lo scambio e il confronto professionale tra docenti.



Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Autovalutazione



Criterio di qualità

La scuola si propone come partner strategico di reti territoriali e vi partecipa attivamente, si coordina con i diversi soggetti che hanno responsabilità per le politiche dell'istruzione nel territorio e coinvolge le famiglie nella vita scolastica e nella proposta formativa.



Descrizione del livello

La scuola partecipa a reti e ha collaborazioni con soggetti esterni. Le collaborazioni attivate sono integrate in modo adeguato con l'offerta formativa. La scuola partecipa a momenti di confronto con i soggetti presenti nel territorio per la promozione delle politiche formative.

Si realizzano iniziative rivolte ai genitori e momenti di confronto con i genitori sull'offerta formativa. Le modalità di coinvolgimento dei genitori sono adeguate. La partecipazione dei genitori alle attività proposte dalla scuola è in linea con i riferimenti.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola partecipa in modo attivo o coordina reti e ha collaborazioni diverse con soggetti esterni. Le collaborazioni attivate contribuiscono in modo significativo a migliorare la qualità dell'offerta formativa e sono integrate in modo adeguato. La scuola è un punto di riferimento nel territorio per la promozione delle politiche formative. La scuola è coinvolta in momenti di confronto con i soggetti presenti nel territorio per la promozione delle politiche formative. Le modalità di comunicazione con i genitori sono adeguate, ma sono da migliorare la partecipazione diretta degli stessi alla vita della scuola e la raccolta delle loro idee e dei suggerimenti. - La scuola partecipa a



diverse reti di scopo, su tematiche differenti. - La scuola ha messo in atto iniziative per un maggiore coinvolgimento delle famiglie (impulso alla creazione del comitato genitori; momenti di raccordo tra i rappresentanti uscenti ed entranti del consiglio d'istituto); - La scuola intende incrementare la partecipazione delle famiglie anche da un punto di vista di sostegno finanziario



Risultati scolastici

PRIORITÀ

Ridurre l'insuccesso scolastico

TRAGUARDO

Ridurre le percentuali di studenti non ammessi alla classe successiva rispetto alla media degli ultimi tre anni esclusi gli anni interessati dalla Pandemia relativa al Covid-19 (a.s. 2019/20 e a.s. 2020/2021). Riduzione della percentuale di ragazzi ammessi alla classe successiva avendo riportato debito formativo allo scrutinio di giugno.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Ambiente di apprendimento**
favorire la formazione di cattedre in verticale per agevolare la continuità biennio-triennio. Cercare di garantire almeno la continuità nel biennio e nel triennio distinti
2. **Inclusione e differenziazione**
Attività di sensibilizzazione allo studio della documentazione nei casi specifici (DVA e DSA) e al rispetto delle indicazioni specialistiche. Sensibilizzazione anche all'uso consapevole degli strumenti a supporto della didattica (dispensativi e compensativi)
3. **Continuità e orientamento**
Incrementare le azioni di tutoraggio e accompagnamento nelle classi prime di tutti gli indirizzi
4. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**
Implementazione rete prevenzione alla dispersione scolastica e altre reti. Implementazione delle collaborazioni con le realtà culturali, sociali ed economiche del territorio
5. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Favorire momenti di formazione interna e di condivisione interna di quanto appreso in situazioni di formazione esterna
6. **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**
Realizzare iniziative per il coinvolgimento delle famiglie nella vita scolastica per la cogestione del processo formativo





Competenze chiave europee

PRIORITA'

Potenziare le competenze sociali, civiche, di autonomia e di orientamento

TRAGUARDO

Ridurre la frammentazione delle iniziative progettuali e formalizzare il curricolo e il profilo atteso dello studente per le competenze chiave e di cittadinanza sui cinque anni per tutte le classi



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Individuare percorsi trasversali alle discipline per le competenze chiave e di cittadinanza con criteri valutativi condivisi per tutte le classi - Valutazione delle competenze professionali acquisite in percorsi di PCTO nelle classi III e IV
2. **Ambiente di apprendimento**
Favorire interventi di esperti esterni e/o del mondo del lavoro per potenziare competenze chiave e professionali
3. **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**
Incrementare accordi di programma e protocolli di Intesa con le realtà territoriali



Motivazione della scelta della priorità sulla base dei risultati dell'autovalutazione

L'area degli esiti del RAV fa registrare nelle sottosezioni dei risultati scolastici e delle competenze chiave europee un valore più che accettabile. La situazione pandemica ha però in qualche modo condizionato alcuni dati relativi all'insuccesso scolastico per cui l'Istituto è determinato a continuare negli interventi di sostegno nelle situazioni carenti e nella prevenzione. La scuola prosegue, inoltre, nelle iniziative di potenziamento delle competenze trasversali europee incentivandole in una prospettiva di più ampio respiro. Saranno consolidate e affinate le modalità di valutazione delle competenze di educazione civica e aggiornate le attività di orientamento in entrata e uscita